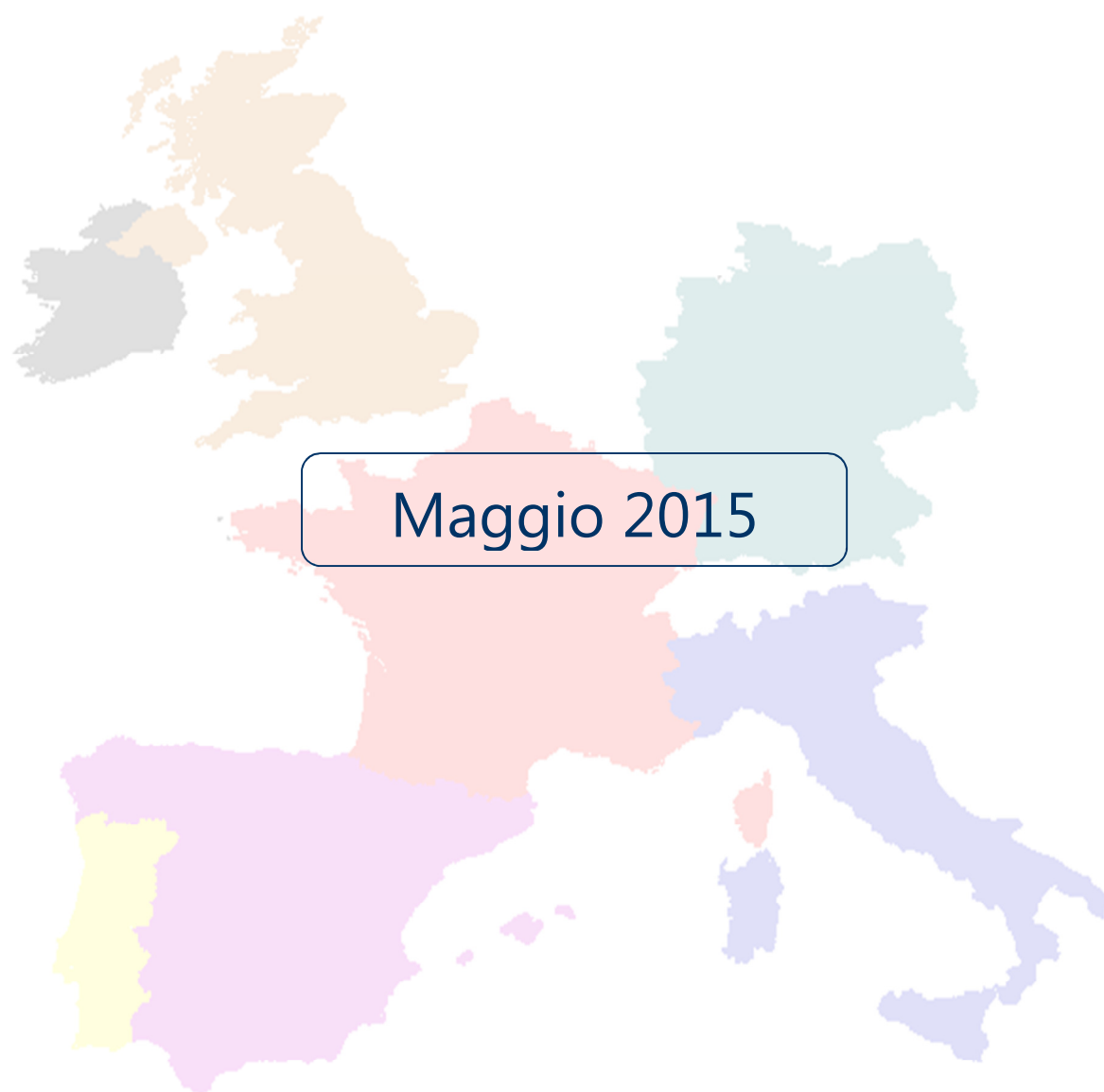


Entrate Tributarie Internazionali



SOMMARIO

Premessa	3
Entrate tributarie	3
Imposta sul valore aggiunto	4
Analisi per Paese	4
FRANCIA	4
GERMANIA	5
IRLANDA	5
PORTOGALLO	6
REGNO UNITO	7
SPAGNA	7
Tabelle e grafici riepilogativi	9

FONTI

Francia: *Ministère du Budget, des comptes publics, de la fonction publique et de la réforme de l'État.*

Germania: *Bundesministerium der Finanzen.*

Irlanda: *Department of Finance.*

Italia: *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.*

Portogallo: *Ministério das Finanças e da Administração Pública.*

Regno Unito: *HM Treasury.*

Spagna: *Ministerio de Economía y Hacienda.*



Entrate Tributarie Internazionali

Responsabile: Francesca Faedda

A cura di: Giacomo Giannone, Alessandro Rollo, Eugenio Simoni, Francesca Sorgini

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento delle Finanze

Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali

Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate

Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma

Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830

Internet: <http://www.finanze.it>

E-mail: dpf.segreteriauef@finanze.it

Premessa

Le informazioni diffuse con i "Bollettini mensili" sulle entrate tributarie di Francia, Germania, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna, pubblicati sui portali web istituzionali dalle Amministrazioni che le gestiscono, consentono di effettuare una analisi dell'andamento complessivo e comparato del gettito tributario.

I dati pubblicati da ciascun Paese, diversi per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto di alcuna operazione di riclassificazione, che sarebbe in realtà necessaria per effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

Lo scopo di questo *report*, infatti, è solo quello di fornire informazioni tempestive per ciascuno dei Paesi oggetto di osservazione, sui tassi di variazione tendenziali delle entrate tributarie del settore statale. L'approccio adottato, grazie alla omogeneità temporale dei dati rilevati per ciascun Paese, rende confrontabili in modo coerente i rispettivi tassi di variazione tendenziale.

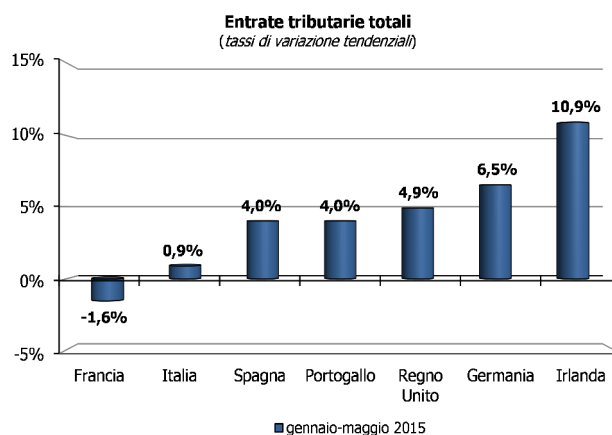
Entrate tributarie

L'andamento tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-maggio 2015 mostra:

- una crescita sostenuta per l'Irlanda (+**10,9%**);
- una crescita per Germania (+**6,5%**), Regno Unito (+**4,9%**), Portogallo (+**4%**) e Spagna¹ (+**4%**);
- un lieve incremento per l'Italia (+**0,9%**);

¹ Ai fini di un confronto omogeneo, i dati di gettito della Spagna per il mese di Aprile 2014 sono stati rivisti per tener conto delle entrate che, per effetto delle festività, sono state incassate a Maggio 2014 ma che risultano di competenza del mese precedente.

- una flessione per la Francia (-**1,6%**).



Nei primi cinque mesi del 2015 l'andamento delle entrate tributarie conferma la marcata variabilità tra i Paesi già osservata nel corso del 2014.

Prosegue il trend positivo degli ultimi quattordici mesi per l'Irlanda, che mostra a maggio il tasso di variazione delle entrate più alto tra i Paesi osservati (+**10,9%**).

Cresce il gettito tributario del Regno Unito (+**4,9%**) che mostra nei primi mesi dell'anno dei tassi di variazione superiori alla media osservata nel corso del 2014.

Si osserva la medesima dinamica per le entrate tributarie della Germania che registra una crescita tendenziale del **6,5%**, al di sopra della media dello scorso anno.

In crescita anche il gettito del Portogallo (+**4%**), seppur ad un tasso inferiore rispetto alla media dello scorso anno.

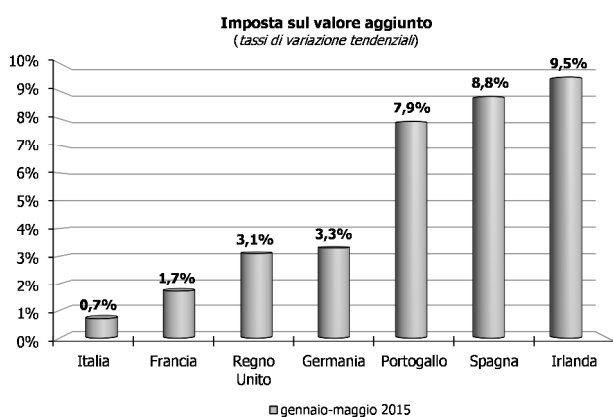
Si conferma in linea con la media dei tassi di crescita dello scorso anno l'andamento del gettito osservato per la Spagna (+**4%**).

L'Italia fa registrare a maggio un ulteriore incremento (+**0,9%**), confermando i segnali di ripresa mostrati il mese scorso (+**0,5%**).

Si riduce il tasso di crescita delle entrate tributarie della Francia (-**1,6%**), dopo il risultato positivo osservato nel primo bimestre dell'anno.

Il gettito IVA nel periodo gennaio-maggio 2015 fa registrare:

- una crescita sostenuta per Irlanda (+**9,5%**), Spagna (+**8,8%**) e Portogallo (+**7,9%**);
- una crescita per la Germania (+**3,3%**), il Regno Unito (+**3,1%**) e la Francia (**1,7%**);
- una variazione positiva per l'Italia (+**0,7%**);



Come per il totale del gettito tributario, forti oscillazioni tra i vari Paesi si registrano anche per i tassi di variazione dell'IVA, che passano dal **+0,7%** dell'Italia al **+9,5%** dell'Irlanda, con una forbice di **8,8 p.p.**

In particolare, l'Irlanda (+**9,5%**) fa registrare la crescita maggiore, superando il risultato già positivo osservato nel 2014.

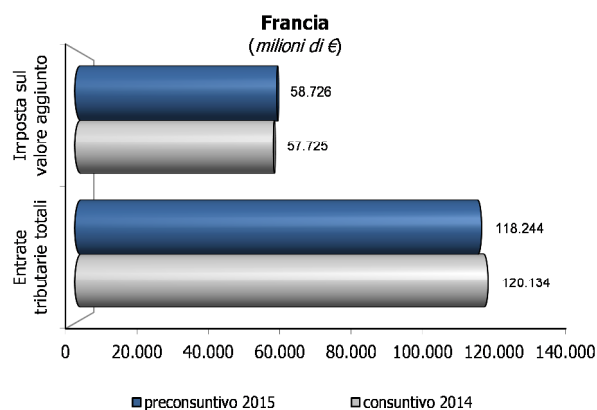
In crescita anche le entrate IVA di Spagna (+**8,8%**) e Portogallo (+**7,9%**) che incrementano i tassi di crescita dello scorso anno.

Regno Unito (+**3,1%**), Germania (+**3,3%**) e Francia (+**1,7%**) mostrano tassi di variazione al di sotto della media degli ultimi mesi del 2014.

L'Italia registra per il secondo mese consecutivo una variazione positiva del gettito IVA (+**0,7%**), dopo un primo trimestre del 2015 caratterizzato da una costante flessione.

FRANCIA

A maggio si registra una flessione delle entrate tributarie (-**4,2%**), in linea con il risultato del mese scorso e sostanzialmente per effetto del calo delle imposte sulle società (-**134,5%**). La variazione tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-maggio 2015, al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali, si attesta al **-1,6%** rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Su tale risultato influisce l'andamento positivo dell'imposta sui redditi da lavoro (+**2,3%**) e dell'IVA (+**1,7%**) e quello negativo delle entrate derivanti dalle imposte sulle società (-**47,8%**).



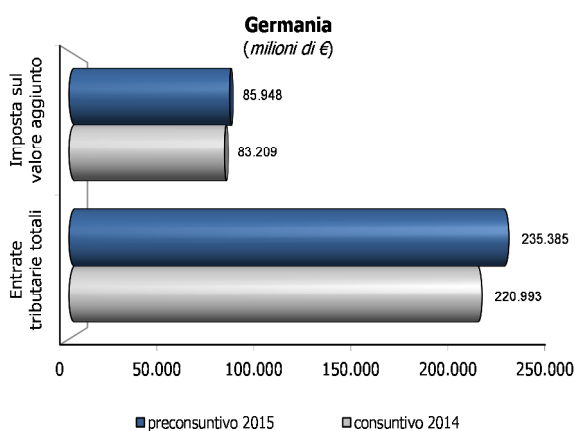
Nel dettaglio:

- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi da lavoro mostra a maggio un incremento tendenziale del **2,4%**, in controtendenza rispetto alle variazioni negative osservate negli ultimi due mesi. Per effetto di tale risultato, aumenta, su base cumulata, il differenziale positivo rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (+**2,3%**).
- A maggio si registra un gettito negativo per circa **900 milioni** di euro derivante dall'imposta sulle società. In termini relativi si evidenzia una marcata flessione rispetto al risultato di maggio 2014 (-**134,5%**) che consolida, a livello cumulato, la variazione tendenziale negativa osservata sin dal mese di giugno 2014 (-**47,8%**).

- Il gettito cumulato dell'IVA nel periodo gennaio-maggio risulta pari a circa **58,7 miliardi** di euro, mostrando un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+1,7%). In calo invece l'accisa sui consumi dei prodotti energetici (-8,7%) che diminuisce di **429 milioni** di euro rispetto al dato osservato nel periodo gennaio-maggio 2014.

GERMANIA

Le entrate tributarie (al netto delle imposte locali) nel mese di maggio 2015 registrano una crescita del **13,5%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Questo risultato riflette l'andamento positivo dell'imposta sui salari (+9,4%) e dell'IVA (+6%). Fortemente positivo l'andamento dell'imposta sui redditi delle società. Su base cumulata, il gettito del periodo gennaio-maggio mostra un aumento di **14,4 miliardi** di euro rispetto allo stesso periodo del 2014 (+6,5%).



Nel dettaglio:

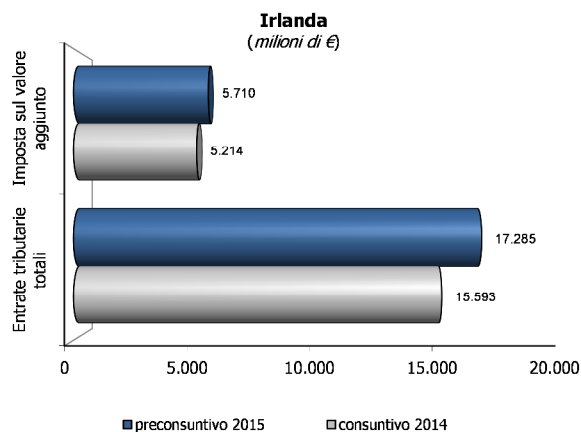
- L'andamento favorevole del mercato del lavoro e gli aumenti salariali continuano a guidare la crescita del gettito derivante dall'imposta sul reddito da lavoro che aumenta a maggio del **9,4%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. In termini cumulati si registra una crescita tendenziale del **7,5%**, al di sopra della media osservata nel 2014.
- Nel mese di maggio l'imposta sui redditi delle società mostra un marcato incremento, in

controtendenza rispetto al trend negativo dei primi mesi del 2015, imputabile all'erogazione di minori rimborsi rispetto all'anno scorso. Per effetto di tale risultato, in termini cumulati, si riduce il differenziale negativo rispetto al medesimo periodo del 2014 (-9,6%).

- Il gettito dell'IVA nel mese di maggio (+6%) conferma l'andamento positivo già registrato nel mese scorso (+2,4%), per effetto dell'aumento sia dalla componente scambi interni (+5,9%) e della componente importazioni (+6,4%). A livello cumulato, il gettito IVA si conferma superiore rispetto all'analogo periodo del 2014 (+3,3%), seppure mostri un tasso di crescita inferiore rispetto al valore medio dello scorso anno. Complessivamente in aumento l'andamento del gettito cumulato tendenziale derivante da altre imposte indirette come l'accisa sui prodotti alcolici (+3,9%), l'imposta sull'energia elettrica (+11,7%) e l'imposta sulle assicurazioni (+2,8%). In calo, al contrario, l'imposta sul tabacco (-3,2%).

IRLANDA

A maggio si conferma l'incremento tendenziale delle entrate tributarie (+9,5%), dopo la crescita già osservata nel mese scorso (+3%). Su tale risultato incide l'aumento dell'imposta sulle persone fisiche (+8,1%), dell'imposta sulle società (+31,4%) e dell'IVA (+7,6%).

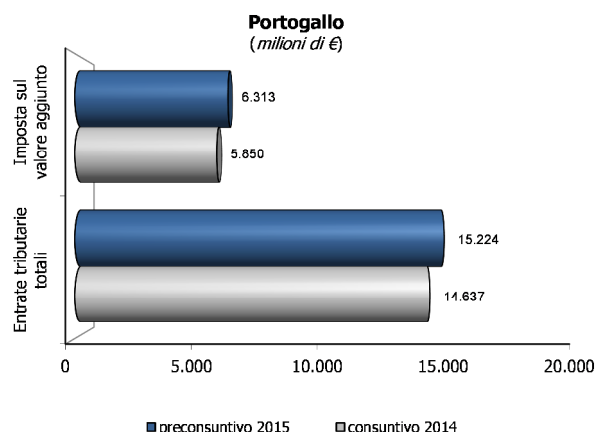


Nel dettaglio:

- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche fa registrare nel mese di maggio un incremento dell'**8,1%**. Le entrate cumulate del periodo gennaio-maggio 2015 si confermano superiori rispetto a quelle osservate nel medesimo periodo del 2014 (**+6,7%**), attestandosi a circa **7 miliardi** di euro.
- Nel mese di maggio il gettito dell'imposta sulle società mostra ancora un incremento tendenziale (**+31,4%**), dopo il risultato fortemente positivo dei primi quattro mesi. Per effetto di tale risultato, si conferma il differenziale cumulato rispetto al gettito del periodo gennaio-maggio 2014 (**+55,8%**).
- A maggio il gettito IVA registra un incremento del **7,6%**, dopo la variazione negativa osservata nel mese scorso (**-18,8%**). In termini cumulati, si osserva un incremento del **9,5%** rispetto al medesimo periodo del 2014. Tra le altre imposte indirette, il gettito delle accise cresce di **88 milioni** di euro (**+4,5%**). In crescita anche l'imposta di bollo che registra un incremento di circa **82 milioni** di euro (**+28,2%**).

PORTOGALLO

Nel mese di maggio 2015 il Portogallo mostra un incremento delle entrate tributarie rispetto allo stesso mese del 2014 (**+3,8%**). Contribuisce a tale risultato l'andamento positivo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (**+22,6%**) e dell'IVA (**+3,9%**). Mentre negativo è l'andamento dell'imposta sui redditi delle società (**-1,1%**). In termini cumulati, l'incremento del **4%** riflette sia l'aumento del gettito delle imposte dirette (**+1,3%**) e quello delle imposte indirette (**+6,3%**).

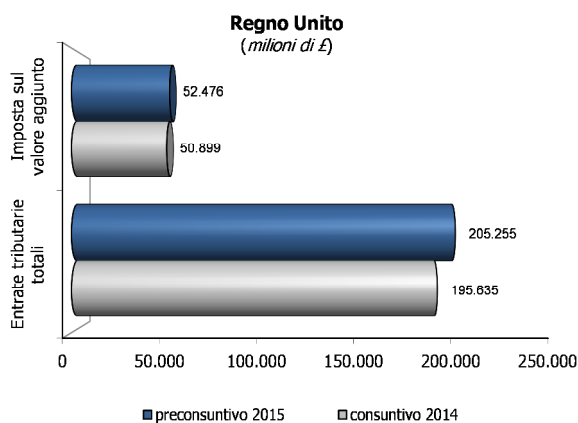


Nel dettaglio:

- Nel mese di maggio il gettito dell'imposta sui redditi delle persone (IRS) mostra un marcato incremento tendenziale (**+22,6%**), in controtendenza rispetto al valore del precedente bimestre. Per effetto di tale risultato, a livello cumulato si osserva, per la prima volta da inizio anno, un differenziale positivo rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (**+0,7%**).
- Le entrate derivanti dall'imposta sui redditi delle società (IRC) mostrano una flessione tendenziale (**-1,1%**), dopo tre mesi caratterizzati da costanti variazioni positive. Per effetto di tale risultato, si riduce il differenziale positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (**+0,3%**).
- Il gettito delle imposte indirette nel periodo gennaio-maggio 2015 evidenzia un aumento del **6,3%**, in linea con la media dei primi quattro mesi dell'anno. A questo risultato contribuisce l'andamento dell'imposta sul valore aggiunto che mostra, per il ventesimo mese consecutivo, una variazione positiva (**+7,9%**). Tra le imposte indirette, mostra un andamento negativo l'imposta speciale sul tabacco (**-21,2%**), mentre si confermano in crescita le accise sui prodotti petroliferi ed energetici (**+7,8%**), l'imposta sui veicoli (**+25,3%**), l'imposta di bollo (**+0,6%**) e l'imposta sui prodotti alcolici (**+1,5%**).

REGNO UNITO

Nel mese di maggio 2015 si conferma la variazione positiva delle entrate tributarie già osservata nei primi quattro mesi del 2015 (+3,4%). Il gettito del periodo gennaio-maggio si attesta a circa **205 miliardi** di sterline, con un aumento tendenziale del **4,9%**. Questo risultato riflette l'andamento positivo delle imposte sul reddito e sul patrimonio (+8%) e dell'imposta sul valore aggiunto (+3,1%).



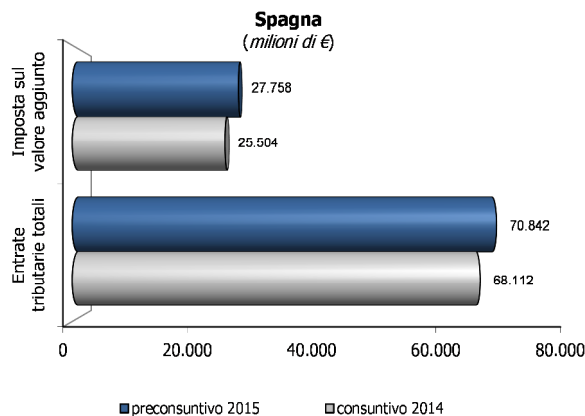
Nel dettaglio:

- Nel mese di maggio 2015 le entrate derivanti dall'imposta sul reddito e sul patrimonio continuano a registrare un aumento (+3,9%), confermando il differenziale positivo in termini cumulati rispetto al periodo gennaio-maggio 2014 (+8%).
- Il gettito cumulato dell'imposta sul valore aggiunto si conferma superiore rispetto al valore registrato nel medesimo periodo del 2014 (+3,1%), attestandosi a circa **52,5 miliardi** di sterline.

SPAGNA

Le entrate tributarie mostrano nel mese di maggio 2015 un incremento del **3,9%** rispetto allo stesso mese del 2014, per effetto della variazione positiva dell'imposta sulle persone fisiche (+11,9%) e dell'IVA (+5,2%). Negativo, invece, l'andamento dell'imposta sulle società (-12,4%). Le entrate su base cumulata fanno registrare un incremento

rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+4%) che riflette l'aumento del gettito sia delle imposte dirette (+2,1%) e delle imposte indirette (+6,1%).

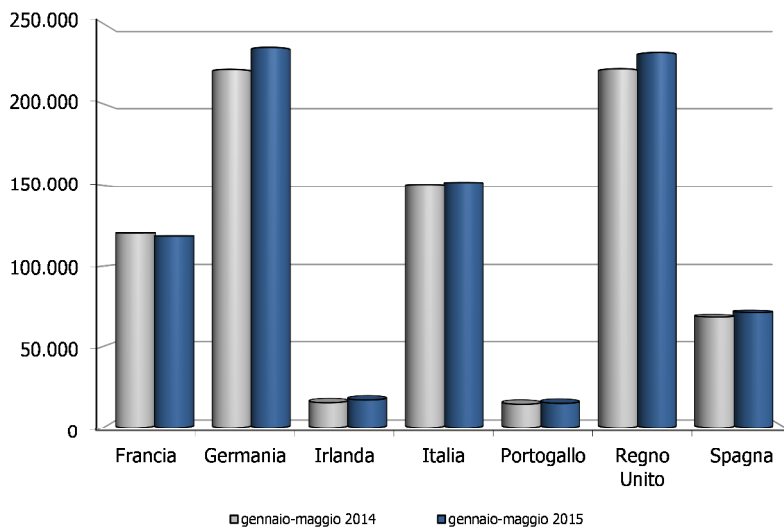


Nel dettaglio:

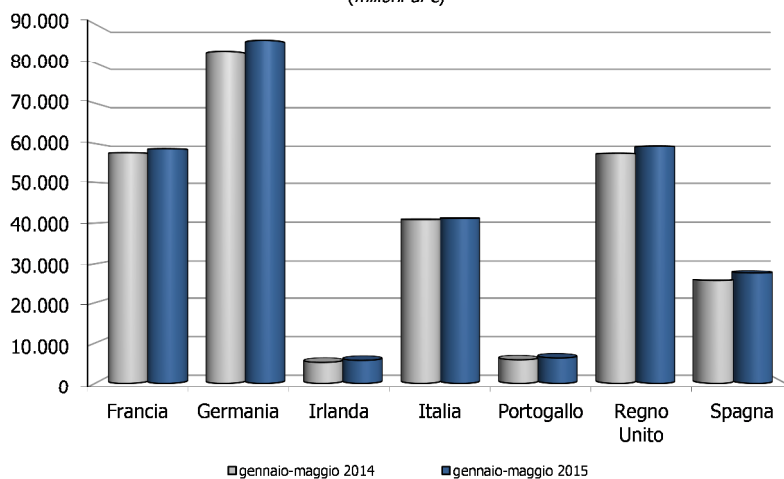
- Nel periodo gennaio-maggio 2015 il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche segna una flessione tendenziale per **57 milioni** di euro (-0,2%). Depurando l'effetto del diverso andamento dei rimborsi rispetto allo stesso periodo del 2014, le entrate si mantengono sostanzialmente stabili (+0,1%).
- L'imposta sulle società nel mese di maggio registra una marcata flessione delle entrate (-12,4%). Nonostante tale risultato, rimane positivo il differenziale rispetto al gettito registrato nel periodo gennaio-maggio 2014 (+73,4%).
- Prosegue il trend positivo del gettito cumulato delle imposte indirette che aumenta del **6,1%** rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. A sostenere l'andamento delle entrate contribuisce principalmente la crescita del gettito IVA (+8,8%) che si attesta a circa **27,8 miliardi** di euro. Tale risultato è fortemente influenzato dal differente andamento nell'erogazione dei rimborsi rispetto allo scorso anno. Depurando per tale effetto, la crescita del gettito IVA sarebbe stata più contenuta (+5,1%). Tra le altre imposte indirette, si registra un incremento delle accise sui prodotti alcolici (+1,1%). Negativo invece l'andamento delle accise sulla birra (-2,3%), delle imposte

sugli idrocarburi (-**6,7%**), delle imposte speciali sull'elettricità (-**0,4%**) e sul tabacco (-**1%**).

Entrate tributarie totali
(milioni di €)



Imposta sul valore aggiunto
(milioni di €)



	Andamento mensile cumulato 2015				
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
Entrate tributarie					
Francia	7,0%	1,7%	-0,2%	-0,7%	-1,6%
Germania	4,1%	5,0%	4,9%	5,0%	6,5%
Irlanda	33,8%	15,9%	13,4%	11,3%	10,9%
Italia	-0,1%	-0,8%	-0,1%	0,5%	0,9%
Portogallo	-5,2%	2,1%	5,3%	4,1%	4,0%
Regno Unito	8,3%	6,8%	5,1%	5,2%	4,9%
Spagna	5,2%	3,2%	2,5%	4,0%	4,0%
Imposta sul valore aggiunto					
Francia	8,0%	-0,1%	-0,2%	-0,5%	1,7%
Germania	1,8%	4,0%	2,6%	2,6%	3,3%
Irlanda	43,8%	16,2%	12,8%	10,3%	9,5%
Italia	-3,3%	-5,6%	-2,4%	0,6%	0,7%
Portogallo	5,0%	7,8%	10,7%	9,2%	7,9%
Regno Unito	3,1%	3,2%	1,9%	2,5%	3,1%
Spagna	4030,0%	7,2%	7,6%	9,3%	8,8%